

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1086 del 9 Luglio 2021

Liquidazione del contributo relativo al SALDO per la domanda di pagamento protocollo **CR-16617-2019 del 02/07/2019** relativa alla concessione a favore di **D'AVANT GARDE TRICOT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** a seguito della domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sisma protocollo **CR-22056-2016 del 22/04/2016**.

VISTI:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 2 bis comma 44 del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente ai citati eventi sismici;
- l'art. 15 comma 6 del decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

VISTA altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e tutte le sue successive modifiche e/o integrazioni.

RICHIAMATI, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2 e 13, dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., relativo alle diverse tipologie di contributo e di interventi finanziabili;
- gli articoli 14, 15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. sull'erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte, alla delocalizzazione temporanea e/o definitiva ed ai prodotti DOP/IGP;

VISTO l'articolo 1, comma 366, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) dello stesso Decreto, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis;

PRESO ATTO:

- della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, e successive modifiche e/o integrazioni;
- che nell'ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente" Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Chiarimenti", si dispone, nel capitolo denominato "Definizione pagamenti", l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;

RICHIAMATE:

- le "Linee guida" per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e successive modifiche e/o integrazioni, approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare il par.11 delle stesse sulle "modalità di pagamento dei contributi";

VISTE inoltre:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni che ha istituito il "Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII", in attuazione dell'Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni che ha istituito, i "Nuclei di valutazione a supporto del SII" così come disposto dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 4 del 28 febbraio 2018, nonché l'Ordinanza n. 17 del 28 giugno 2019 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n.31/2018 e n.2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato e INVITALIA in data 28/06/2019 e repertoriata con il n. RPI/2019/265;
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle Ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza n.71/2014.
- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 "Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell'8 ottobre 2013" recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 9 dell'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.";

- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 finale C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50";

VISTA l'Ordinanza n. 36 del 29 dicembre 2020, che:

- individua nel dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa – di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna;

PRESO ATTO che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

PREMESSO:

- che, in data **22 aprile 2016** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda **Prot. CR-22056-2016** presentata dalla società **D'AVANT GARDE TRICOT SRL**, con sede legale nel Comune di Cavezzo (MO), in Via Cavour, n. 248, Codice Fiscale e Partita Iva 02059120366;

- che, con **Decreto n. 2692 del 2 ottobre 2017**, è stato concesso alla medesima società un contributo complessivo pari a **€ 1.090.127,04** per gli interventi sull'immobile di proprietà; tale decreto prevede, tra le altre cose, la compensazione del credito per le agevolazioni in esso concesse con il debito di € 536.646,74 relativo alla revoca di cui al decreto n. 1473/2017, per la domanda CR-11233-2013 - SCORTE E DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA, di cui si dirà di seguito;

- che, con **Decreto n. 3209 del 15 novembre 2017** si rettifica il Decreto n. 2692/2017 per le motivazioni riportate in narrativa dello stesso, resta invariato il contributo concesso pari ad **€ 1.090.127,04** e risulta confermato l'importo revocato di cui anzidetto;

- che, con domanda al CR-34455-2018 del 24/09/2018 la società beneficiaria ha richiesto l'erogazione dell'Anticipo di € 500.000,00 al fine di avviare la realizzazione dei lavori relativi all'intervento sull'immobile;

- che l'Anticipo richiesto garantito da polizza fidejussoria è stato liquidato con Decreto di liquidazione n. 3202 del 21/12/2018;

Premesso, inoltre, che:

- Come sopra precisato, la società **D'AVANT GARDE TRICOT S.r.l.**, ha presentato altresì, istanza di accesso ai contributi, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., in data 01/04/2016 con domanda **CR-11233-2013**, anche per danni subiti alle scorte di magazzino e a fronte di una delocalizzazione temporanea dell'attività, per la quale è stato liquidato ed interamente erogato a D'Avant Garde Tricot S.r.l. un contributo di **€ 536.646,74**;
- in data **21/04/2017** il Responsabile del Procedimento Liquidazione ha inviato a D'Avant Garde Tricot S.r.l. il preavviso di Revoca con comunicazione prot. CR-14704-2017 e in data 26 maggio 2017 il Commissario Delegato ha emanato il **Decreto di revoca n. 1473/2017**, relativo alla domanda di contributo CR-11233-2013;

PRESO ATTO:

- che, in data **02/07/2019**, la **D'AVANT GARDE TRICOT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** ha validato sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-16617-2019**, con la quale ha chiesto l'erogazione del contributo relativamente al pagamento del **saldo** per gli interventi sull'immobile di cui alla concessione;
- che, a seguito della presentazione della domanda di pagamento di cui in oggetto, la Società INVITALIA, ha provveduto ad effettuare l'istruttoria della suddetta domanda;
- che in data 04/09/2019 è stato effettuato il sopralluogo previsto dalle procedure di controllo per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi, di cui il verbale atti;
- a seguito del sopralluogo, è stato necessario inviare richiesta di integrazioni (CR-21998-2019 del 20/09/2019);
- che in data 31/01/2020 è stato chiesto al beneficiario di dare dimostrazione dell'avvenuto quietanzamento delle quote non coperte da contributo pari ad € 961.670,22;
- che tuttavia non sono state fornite le evidenze dei pagamenti delle quote non coperte così come richiesto con diverse comunicazioni;
- che in data 22/04/2020 l'impresa beneficiaria ha chiesto una proroga della scadenza del termine indicato nella nota del 31/01/2020 a causa dell'emergenza sanitaria e che la predetta proroga è stata concessa;
- che in data 22/05/2020 il beneficiario ha chiesto di essere esentato dalla presentazione della domanda ex art. 14 comma 4 lett. D-ter dell'Ord. 57/2012 s.m.i. e che ogni decisione relativa alla revoca del contributo doveva essere subordinata all'esito del procedimento giurisdizionale avendo impugnazione del Decreto di revoca n. 1473/2017 e successivi decreti in cui si dispone la compensazione del credito con il debito;
- che è stato inoltrato Preavviso di revoca dei contributi concessi con Decreto N° 2692 del 02/10/2017;
- a seguito di osservazioni del beneficiario in merito agli sviluppi del contenzioso instaurato l'avvio del procedimento di revoca è stato sospeso;

- che in data 18/06/2021 il procedimento di revoca è stato riavviato con comunicazione CR/8462/2021 con la quale è stata altresì richiesta al beneficiario la documentazione mancante per il completamento dell'iter istruttorio;

-che, il beneficiario ha caricato sul Portale Sfinge la documentazione mancante con **Prot. n. CR-8575-2021 del 21/06/2021** e con **Prot n. CR-8809-2021 del 25/06/2021**;

- di quanto contenuto nella nota di erogazione (**CR-9321-2021 del 08/07/2021**), acquisita agli atti, dalla quale risulta che la somma erogabile per il pagamento del contributo relativo al saldo, in base alla documentazione di spesa presentata per gli interventi sull'immobile di proprietà, è pari a complessivi **€ 586.097,25**;

RITENUTO di dover procedere al recupero della somma di **€ 536.646,74**, oltre gli interessi legali calcolati fino al 25 luglio 2021, come precisato con **Decreto n. 2692/2017 rettificato dal 3209 del 15 novembre 2017** con il quale è stata stabilita la compensazione del credito del beneficiario, in fase di liquidazione degli stati di avanzamento lavori, nel momento in cui si verificheranno i presupposti per il concreto pagamento delle somme e, pertanto, il credito vantato dal beneficiario nei confronti del Commissario Delegato diventerà certo, liquido ed esigibile con quanto dovuto al Commissario dal beneficiario stesso, in seguito alla revoca, ed alla conseguente restituzione delle somme indebitamente percepite, di cui al decreto n. 1473/2017;

Rilevato che la somma da recuperare mediante compensazione è complessivamente pari ad **€ 550.354,88** ed è composta come segue:

- **€ 367.237,32** quale quota capitale erogata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del I SAL (decreto n. 185/2014);
- **€ 10.231,94** per interessi legali calcolati dal 03/03/2014 (data valuta erogazione SAL 1) fino al 25 luglio 2021;
- **€ 169.409,42** quale quota capitale a saldo, erogata dal BANCO BPM S.P.A. (decreto n. 2063/2014);
- **€ 3.476,20** per interessi legali calcolati dal 26.11.2014 (data valuta erogazione SAL a Saldo) fino al 25 luglio 2021;

RITENUTO di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo richiesto nella domanda di pagamento in oggetto ed inerente agli interventi di cui alla concessione, secondo gli esiti della citata nota di erogazione predisposta dalla società INVITALIA, riportati nell'Allegato Unico quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che:

- il **codice unico di progetto (CUP)** assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E47H17000730008**;
- il codice concessione RNA (COR) assegnato agli interventi oggetto della richiesta di contributo è 84061;
- il codice variazione concessione RNA (COVAR) assegnato agli interventi oggetto della richiesta di contributo è 525808
- tutta la documentazione tecnica ed amministrativa prevista dalla normativa di riferimento è stata acquisita e verificata in fase istruttorio, conservata agli atti nell'apposito applicativo Sfinge e richiamata nell'Allegato Unico, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

- sul progetto presentato il beneficiario ha dichiarato, nella domanda di accesso ai contributi, di avere **una copertura assicurativa pari ad € 549.280,00**, di cui si è tenuto conto nella fase di determinazione del contributo;
- a fronte di una minor spesa ammissibile documentata, **si registra un'economia pari ad € 4.029,79** che tornano nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012 per successive assegnazioni;
- è stato verificato che in base alla documentazione acquisita dagli uffici commissariali, relativamente a eventuali sovra compensazioni, non sussiste tale eventualità per la pratica in oggetto;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento che risulta assicurata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013;

RITENUTO di incaricare il "**BANCO BPM SPA**", istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo, di liquidare l'importo di **€ 35.742,37**, da erogare ai prestatori di lavoro, previo recupero in compensazione dell'importo di **€ 550.354,88** di cui sopra, relativo al pagamento del **saldo** per gli interventi sull'immobile di proprietà, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), e secondo gli importi indicati nell'Allegato Unico, parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di dare atto che** - secondo il dettaglio e la ripartizione dell'importo di cui all'Allegato Unico del presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, a favore di **D'AVANT GARDE TRICOT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**, con sede legale nel Comune di Carpi (MO), in Via della Ricerca Scientifica n. 5/7 Codice Fiscale e Partita IVA 02059120366, avente come Legale Rappresentante il Sig. Tabaroni Nicola Codice Fiscale TBRNCL76T15B819P, la situazione creditoria e debitoria riferita al beneficiario è la seguente:
 - a. contributo maturato a saldo pari ad **€ 586.097,25**
 - b. importo da recuperare comprensivo di interessi legali risultante dalla revoca di cui al Decreto n. 1473/2017 pari ad **€ 550.354,88**;
 - c. importo liquidabile ai prestatori di lavoro pari ad **€ 35.742,37**
2. conseguentemente di corrispondere a favore di **D'AVANT GARDE TRICOT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** l'importo netto pari a **€ 35.742,37**, da erogare ai prestatori di lavoro, relativa alla liquidazione del **saldo** per gli interventi di cui alla domanda di concessione del contributo **Prot. n. CR-22056-2016**;
3. **di compensare** come previsto al punto 1) il credito del beneficiario, relativo al contributo concesso 2692/2017 rettificato dal 3209 del 15 novembre 2017 con quanto dovuto al Commissario dal beneficiario stesso, in seguito alla revoca, ed alla conseguente restituzione delle somme indebitamente percepite, di cui al decreto n. 1473/2017 e quantificate in **€ 550.354,88** comprensivi degli interessi legali, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate;

4. che a fronte di una minor spesa ammissibile documentata, si registra **un'economia pari ad € 4.029,79** che tornano nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012 per successive assegnazioni;
5. di dare mandato al "**BANCO BPM SPA**" di erogare l'importo di cui al punto 1 del presente dispositivo, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), ai soggetti e secondo gli importi indicati nell'Allegato Unico, parte integrante del presente provvedimento;
6. di autorizzare lo svincolo della garanzia fideiussoria prodotta a suo tempo dal Beneficiario a fronte dell'anticipo erogato;
7. che copia del presente provvedimento venga trasmessa a **D'AVANT GARDE TRICOT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA** e al "**BANCO BPM SPA**", a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE (SALDO)												
D'AVANT GARDE TRICOT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA												
ANAGRAFICA												
TIPO	Impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO								
LEGALE RAPPRESENTANTE:	Nicola Tabaroni		TBRNCL76T158819P	RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-22056-2016			22/04/2016				
				DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPO	CR-34455-2018			24/09/2018				
SEDE LEGALE	Via della Ricerca Scientifica n.5/7 - CAP 41012		CARPI (MO)	DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO	CR-16617-2019			02/07/2019				
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Cavour, n°248 - CAP 41032		Cavezzo (MO)	VISURA DEGGENDORF	REGOLARE			07/07/2021				
CODICE FISCALE / P.IVA	02059120366			COR	84061							
DELOCALIZZAZIONE	NO			COVAR	525808							
				CUP	E47H17000730008							
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C.14.39.00			TITOLO ABILITATIVO	CR-41248-2018			22/11/2018				
	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili			SCEA	CR-1521-2021			04/02/2021				
				AIA/AUA	DET-AMB-2019-2030 del 19/04/2019							
				DURC rilasciato il	14/06/2021			17/06/2021				
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta)	DURC-9396-2021							
				ANTIMAFIA (richiesta)	CR-1928-2021			12/02/2021				
BANCA CONVENZIONATA	BANCO BPM SPA			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SSMA	43							
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA				IVA	DETRAIBILE							
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO RIDETERMINATO (per eventuale aggiornamento)	CONTRIBUTO EROGATO				RIPARTIZIONE SALDO			ECONOMIE	
				ANTICIPO	II SAL	III SAL	SALDO	QUOTA EROGABILE AI FORNITORI	QUOTA PER COMPENSAZIONE CR-11233-2013 Revoca n. 1473/2017	QUOTA PER INTERESSI LEGALI CR-11233-2013 Revoca n. 1473/2017		
IMMOBILI	€ 1.090.127,04	€ 549.280,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 586.097,25	€ 35.742,37	€ 367.237,32	€ 10.231,94	€ 4.029,79	
									Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	€ 169.409,42	€ 3.476,20	
									BANCO BPM S.P.A.			
BENI STRUMENTALI	€ 0,00	€ 0,00										
SCORTE	€ 0,00	€ 0,00										
DELOCALIZZAZIONE	€ 0,00	€ 0,00										
PRODOTTI DOP/IGP												
TOTALE	€ 1.090.127,04	€ 549.280,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 586.097,25	€ 35.742,37	€ 536.646,74	€ 13.708,14	€ 4.029,79	
PRESENTE LIQUIDAZIONE												
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE / COSTO SOSPEO / NON EROGABILE	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE AL BENEFICIARIO	CONTRIBUTO DA EROGARE AI FORNITORI	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE						
IMMOBILI	€ 1.135.377,25	€ 1.135.377,25	€ 1.099.634,89	€ 0,00	€ 35.742,37	€ 35.742,37						
BENI STRUMENTALI	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00						
SCORTE	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00						
DELOCALIZZAZIONE	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00						
PRODOTTI DOP/IGP						€ 0,00						
TOTALE	€ 1.135.377,25	€ 1.135.377,25	€ 1.099.634,89	€ 0,00	€ 35.742,37	€ 35.742,37						
DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE												
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE										
"Fattura n°...del (data) fornitore												
"Fattura n°...del (data) fornitore												
"Fattura n°...del (data) fornitore												
"Fattura n°...del (data) fornitore												
TOTALE	€ 0,00											
DETTAGLIO SPESE SOSPESE												
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE										
"Fattura n°...del (data) fornitore												
"Fattura n°...del (data) fornitore												
"Fattura n°...del (data) fornitore												
TOTALE	€ 0,00											
DETTAGLIO SPESE NON EROGABILI (ES: Danno inferiore all'ammesso; eccedenza 85%....)												
FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE										
ft. 148 del 01/02/2019 di AeC Costruzioni S.r.l.	€ 446.895,55	L'importo complessivo di € 549.280,00 (pari all'Indennizzo assicurativo aggiornato) è importo non erogabile e relativo all'eccedenza tra il Contributo concedibile (€ 1.086.097,25) e la Spesa ammessa complessiva (€ 1.635.377,25);										
ft. 869 del 14/06/2019 di AeC Costruzioni S.r.l.	€ 102.384,45											
TOTALE	€ 549.280,00											
TOTALE GENERALE	€ 549.280,00											

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO									
NUMERO PAGAMENTO	SALDO								
ID RICHIESTA SFINGE	CR - 22056-2016 del 22/04/2016								
ID PAGAMENTO	080000050000220562016								
CODICE CUP	E47H17000730008								
STRINGA MIP	//MIP/E47H17000730008/3A/IBANccDEDICATO/080000050000220562016								
DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)									
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO					CODICE NN
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile			IT88M010000324524020005699	€ 377.469,26					
BANCO BPM S.P.A.	09722490969	09722490969		€ 172.885,62					
ING. MICHELE BONARETTI	BNRMHL71M058819W	02493820365	IT082030623421000001159238	€ 28.642,47					3A
STUDIO ASSOCIATO FLUID SYTEM DI CIROLDI LUCA E MARANI MAURIZIO	02198110351	02198110351	IT51X010306632000003931404	€ 2.745,00					3A
STUDIO IMPIANTI LUIGI VEZZALI - FABIO CORRADINI	03686760368	03686760368	IT59J0303223300010000006954	€ 4.354,90					3A
				TOTALE	€ 586.097,25				
NOTE									
Nota 1									
Indennizzo Assicurativo									
- Relativamente all'indennizzo assicurativo: a seguito di integrazioni di cui al CR-26630-2019 del 18/11/2019: l'indennizzo assicurativo è stato ridotto di € 44.950,00 rispetto all'importo previsto in concessione (€ 574.230,00);									
- Con comunicazione del 04/02/2020 (CR-2503-2020) il beneficiario ci informa che ha accettato la somma di € 20.000,00 relativamente all'importo di € 44.950,00 relativo alla clausola contrattuale (valore a nuovo) come supplemento di indennizzo, rinunciando alla pretesa del saldo di € 24.950,00 nei confronti della Compagnia Reale Mutua (ramo incendi danno 2012/147918/00). Pertanto l'IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO A COPERTURA DEL DANNO aggiornato è pari a complessivi € 549.280,00 (€ 574.230,00 - € 44.950,00 +€ 20.000,00);									
Nota 2									
In relazione alla Variante non sostanziale di cui al prot. n. CR-16634-2019 del 02/07/2019, presentata sull'applicativo SFINGE in "Varianti progettuali", si segnala che la stessa è approvata dal Responsabile del Procedimento in data 17/03/2021 (CR-3753-2021).									
Nota 3									
Al CR-8930-2021 del 30/06/2021 è stata fornita dichiarazione a firma del beneficiario e relativa all'aggiornamento degli IBAN dei destinatari della presente liquidazione;									
Nota 4									
Si segnala il cambio indirizzo di sede legale dell'impresa beneficiaria da CAVEZZO (MO) - CAP 41032 - Via Cavour n. 248 a CARPI (MO) - CAP 41012 - in Via della Ricerca Scientifica n.5/7;									
Nota 5									
Si segnala che con Decreto n. 3209 del 15 novembre 2017, Rettifica Decreto n. 2692 del 2 ottobre 2017, è stato decretato quanto di seguito: "[...] DECRETA [...] di sostituire il punto 4 del proprio decreto n. 2692 del 2 ottobre 2017 con la seguente formulazione: "4. di procedere come previsto dal proprio decreto n. 1473/2017 alla ripetizione della somma di € 536.646,74 indebitamente percepita dalla società D'Avant Garde Tricot S.r.l., in relazione alla domanda di contributo CR-11233-2013, dando atto che, qualora tale ripetizione non vada a buon fine, si procederà a compensazione dei crediti in fase di liquidazione degli stati di avanzamento lavori, nel momento in cui si verificheranno i presupposti per il concreto pagamento delle somme e, pertanto, il credito vantato dal beneficiario nei confronti del Commissario Delegato diventerà certo, liquido ed esigibile".									
Pertanto con la presente liquidazione, di complessivi € 586.097,25 (al netto di IVA) si provvede:									
- al recupero dell'importo € 550.354,88 comprensivo di interessi legali come previsto da Decreto di Revoca n. 1473 del 26/05/2017 sul CR-11233-2013 - SCORTE E DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA;									
- al pagamento dei fornitori per complessivi € 35.742,37.									
Si segnala che sulla piattaforma sfinge in Istruttoria - Variazioni alla Domanda, con CR-8575-2021 del 21/06/2021, in merito alle quote a carico relative alle prestazioni dei professionisti è stata allegata DSAN a firma congiunta del beneficiario, e dei tecnici.									
Nota 6									
In merito agli INTERESSI LEGALI maturati e maturandi (Decreto di Revoca n. 1473 del 26/05/2017 sul CR-11233-2013 - SCORTE E DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA) per complessivi € 13.708,14, si segnala che il relativo conteggio è stato effettuato dall'Agenzia per la Ricostruzione e formalizzato con mail del 05/07/2021, ed è così composto:									
- SAL 1: dall'erogazione del 03/03/2014 al 30/05/2017: € 5.772,17;									
- SALDO: dall'erogazione del 26/11/2014 al 30/05/2017: € 1.418,87;									
- SAL 1: dal 31/05/2017 al 25/07/2021 (sul capitale di € 367.237,32): € 4.459,77;									
- SALDO: dal 31/05/2017 al 25/07/2021 (sul capitale di € 169.409,42): € 2.057,33;									